



REGIONE
PIEMONTE



LAGHI E MONTI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA



GUIDA AL PIANO DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020
Imprese e territori per lavorare insieme:
uno sviluppo sostenibile per il Verbano Cusio Ossola
Tutte le misure in sintesi

Il presente opuscolo che riporta le fasi di attuazione del Piano di Sviluppo Locale del Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola nella programmazione Leader 2014/2020 è finanziato con l'operazione 19.4.1.

Testi: a cura del Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola.

Impaginazione: a cura del Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola.

Foto: Christophe Cerrina, Giancarlo Parazzoli, Ferruccio Sbaffi.

Foto copertina: Lago di Mergozzo.

E' un onore ed anche un vero piacere, per il sottoscritto, poter introdurre questa informativa redatta a cura del GAL Laghi e Monti del VCO.

Innanzitutto perché questo significa che, direi finalmente, si apre una nuova ed importante stagione di possibilità di finanziamento per il nostro territorio grazie all'avvio del PIANO di SVILUPPO LOCALE che il nostro GAL ha presentato nel 2016 alla REGIONE PIEMONTE, denominato IMPRESE e TERRITORI per LAVORARE INSIEME: UNO SVILUPPO SOSTENIBILE per il VERBANO CUSIO OSSOLA.

Un momento atteso da molti imprenditori ed operatori interessati da queste tipologie di finanziamenti, i cui due assi principali (tra i quattro possibili) sono stati individuati nel settore agricolo ed in quello turistico con uno stanziamento in termini finanziari di **oltre DUE milioni di euro per ciascun asse** per il settennio 2016/2022. Complessivamente il contributo Regionale, a copertura anche dell'Asse SERVIZI ESSENZIALI, delle possibilità di cooperazione e di ulteriori attività **ammonterà a circa SEI milioni di euro.**

Questi in sintesi gli obiettivi di lungo periodo che, armonizzati sulla base dei piani transnazionali, transfrontalieri e della macro-regione alpina, il nostro Piano di Sviluppo Locale si prefigge di raggiungere attraverso la propria puntuale attuazione:

- accrescere la qualità delle aziende e dei prodotti del territorio, favorendo lo sviluppo di collaborazioni stabili tra gli operatori economici dei territori del GAL Laghi e Monti;
- aumentare la competitività delle economie locali, attraverso l'aggregazione degli operatori verso forme di cooperazione verticale e orizzontale;
- creare un sistema di offerta territoriale basato sull'integrazione delle micro-piccole imprese, in grado di soddisfare le richieste degli specifici mercati della domanda;
- aumentare le opportunità di commercializzazione dei prodotti/servizi delle filiere agroalimentari locali e del sistema di offerta di turismo sostenibile e turismo outdoor;

- contrastare la tendenza allo spopolamento nei Comuni minori, creando le condizioni per favorire azioni rivolte all'invecchiamento attivo e agevolando la permanenza sul territorio delle persone e dei nuclei familiari;
- creare forme di cooperazione stabili e giuridicamente riconosciute mediante la creazione di reti di imprese locali, nei settori agroalimentare, turismo, gestione forestale e agricoltura sociale, favorendo processi di consolidamento e integrazione dei sistemi economici settoriali locali.

Con il *nostro* Piano di Sviluppo Locale abbiamo voluto raccogliere e rilanciare un'importante sfida: raggiungere quegli obiettivi attraverso un sostegno economico per tutte quelle imprese e per quegli Enti del territorio che vorranno raccogliere questa opportunità e che, a tal fine, si metteranno *in gioco* presentando progettualità e rispondendo ai *bandi* che il nostro GAL inizierà a pubblicare a partire dai prossimi mesi e per il prossimo settennio.

A seguito dell'allargamento richiesto dai Soci, inoltre, il territorio eligibile che potrà avere accesso a questi finanziamenti sarà, con l'esclusione *ex lege* del Comune di Verbania, tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola; il **GAL si pone quindi per la prima volta come un soggetto a valenza provinciale**, rappresentando l'intero Verbano Cusio Ossola, e di fatto diventando uno dei GAL più grandi, dal punto di vista dimensionale, della Regione Piemonte.

Questa informativa si pone proprio come uno strumento agile e sintetico di accesso al mondo dei bandi che saranno pubblicati, contenendo tutte le informazioni basilari per comprendere con facilità ed immediatezza i requisiti necessari, le attività finanziabili, la percentuale di finanziamento, le modalità di presentazione, ecc.





Ringrazio il Direttore ed il personale del GAL LAGHI e MONTI del VCO per aver ideato, predisposto e realizzato questo importante strumento che mi auguro possa essere per Voi che lo leggerete una GUIDA che Vi accompagni per il prossimo settennio, agevolando la Vostra partecipazione alle attività ed ai Bandi che saranno pubblicati dal GAL Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola.

Insieme, come CdA, abbiamo individuato e ritenuto opportuno avviare un percorso informativo che definirei di preparazione e di accompagnamento all'oramai prossima pubblicazione dei bandi del nostro PSL anche per divulgare e distribuire capillarmente questa guida e le opportunità che essa potenzialmente contiene.

A nome del CdA, che mi onoro di rappresentare, Vi auguro buona lettura segnalandoVi fin da ora che il Direttore ed il personale del GAL Laghi e Monti del VCO sono comunque a Vostra disposizione per qualsiasi integrazione, informazione o necessità possiate avere.

Buon PSL a Tutti,

Il Presidente
dott. Andrea Cottini

IMPRESE E TERRITORI PER LAVORARE INSIEME

Il Piano di Sviluppo Locale “IMPRESE E TERRITORI PER LAVORARE INSIEME: uno sviluppo sostenibile per il Verbano Cusio Ossola” è dedicato a tutto il territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola e ne prevede uno sviluppo sostenibile attraverso l’approccio Leader.



L’acronimo “LEADER” deriva dal francese “Liaison entre Actions de Développement de l’Économique Rurale” (“Collegamenti tra azioni dello sviluppo economico rurale”). L’idea di fondo consiste nell’ottimizzare le energie e le risorse di tutti i soggetti in grado di contribuire al processo di sviluppo rurale, costituendo partenariati a livello sub-regionale tra il settore pubblico, quello privato e la società civile. Nel 1990, quando un gruppo di funzionari della Commissione

europea ebbe l’idea di proporre l’iniziativa LEADER, questo concetto era relativamente nuovo. L’approccio LEADER è strettamente legato al rafforzamento dei poteri locali attraverso l’elaborazione di strategie di sviluppo e l’assegnazione di risorse a livello locale.

Proprio con questa strategia è nato il Piano di Sviluppo che accompagnerà il GAL nella programmazione 2014-2020; l’approccio territoriale allo sviluppo rurale risulta infatti determinante per generare vantaggio competitivo alle imprese in un contesto sociale ed economico condizionato da crisi prolungate e globalizzazione.

Il Piano riserva inoltre grande attenzione alle persone che vogliono intraprendere nuove attività, dedicando operazioni specifiche finalizzate a sostenere l’avviamento di nuove imprese, con l’obiettivo di ridurre il rischio di spopolamento delle aree montane.

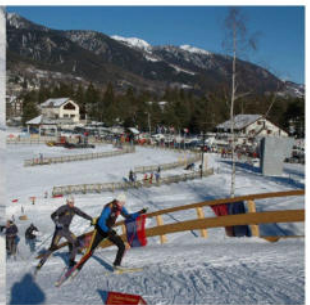
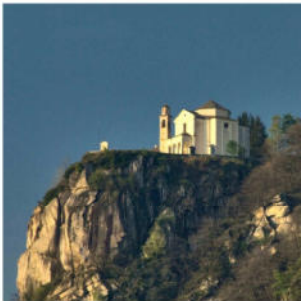
Il piano si sviluppa in tre ambiti tematici:

- SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI
- TURISMO SOSTENIBILE
- ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Il primo ambito riguarda il sistema agricolo, alimentare ed artigianale, asse portante dello sviluppo rurale e del contesto socio economico della Provincia; il secondo riguarda il turismo sostenibile ed è finalizzato a valorizzare gli aspetti tradizionali e rurali del territorio mentre l'ultimo completa ed integra gli altri due, infatti buona parte degli interventi attivabili coinvolgeranno aziende agricole "diversificate" in campo sociale, enti pubblici, neo imprese o imprese specializzate nella gestione dei servizi rivolti a persone e famiglie, generando valore nel sistema socio-economico.

Ogni ambito tematico è declinato in operazioni che vedranno, fino alla fine del 2020, l'uscita di bandi di sostegno per l'area della Provincia del VCO (con le limitazioni delineate nella cartografia al termine della presente brochure).





Ambito tematico 1 SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

- 3.2.1 Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità Pag. 10
- 4.1.1 Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole Pag. 12
- 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli Pag. 14
- 6.2.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali Pag. 16
- 6.4.2 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (piccole e microimprese non agricole) Pag. 18
- 8.6.1 Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali Pag. 20
- 16.4.1 Creazione di filiere corte, mercati locali e attività promozionali Pag. 22

Ambito tematico 2 TURISMO SOSTENIBILE

- 6.2.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali Pag. 26
- 6.4.1 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole. Pag. 28
- 6.4.2 Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese Pag. 30
- 7.5.2 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader Pag. 32
- 16.3.1 Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale Pag. 34

Ambito tematico 3 ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

- 6.2.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali Pag. 38
- 6.4.1 Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole Pag. 40
- 6.4.2 Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese Pag. 42
- 7.4 .Sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale comprese le attività culturali-ricreative e la relativa infrastruttura Pag. 44
- 16.9.1 Progetti di agricoltura sociale Pag. 46

SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI



Questo ambito tematico è orientato a stimolare la competitività del settore agroalimentare, artigianale e forestale; i principali settori di investimento saranno: lattiero caseario, carni e salumi (ovicaprini, suini, bovini e avicunicoli), florovivaistico, erbe officinali, miele, cereali (es. segale, orzo, ecc.), piccoli frutti, prodotti ortofrutticoli, il settore vitivinicolo, i prodotti artigianali tipici, della filiera del legno e della pietra.

La richiesta di contributo dovrà essere preceduta da accordi di **filiera**, richiesti espressamente dal bando.

Gli accordi di filiera dovranno essere stipulati tra almeno tre soggetti, dei

Operazioni attivabili

- 3.2.1 Informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità
- 4.1.1 Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole
- 4.2.1 Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- 6.2.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
- 6.4.2 Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (piccole e microimprese non agricole)
- 8.6.1 Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali
- 16.4.1 Creazione di filiere corte, mercati locali e attività promozionali



quali almeno due beneficiari; il progetto di filiera (PIF) formalizzato da un accordo scritto, dovrà essere presentato da un soggetto capofila, non necessariamente beneficiario, individuato dall'accordo di filiera.

Per filiere si intendono reti o i sistemi che comprendono le principali attività, le tecnologie, le risorse e le organizzazioni che concorrono alla creazione, trasformazione, distribuzione, commercializzazione e fornitura di un prodotto.

La filiera può essere semplice o complessa a seconda di quanti passaggi subisce, può essere orizzontale o verticale, nel primo caso vede accordi tra i singoli produttori, mentre nel secondo caso definisce accordi tra i produttori e le fasi successive della stessa.

Una filiera è inoltre definita corta quando contempla un numero circoscritto di intermediari commerciali tra il produttore e il consumatore.

Questo ambito tematico è orientato a: migliorare il posizionamento delle produzioni agroalimentari sui mercati (3.2.1 e 16.4.1); innovare le aziende con soluzioni tecnologiche di prodotto, processo e organizzative (4.1.1 e 4.2.1); favorire l'integrazione e la condivisione di regole e processi di lavoro (16.4.1); sostenere l'avvio d'impresa e il potenziamento di quelle esistenti (6.2.1 e 6.4.2); innovare le aziende forestali per gestire la risorsa bosco in modo sostenibile ed economicamente vantaggioso (8.6.1).



Cronoprogramma attivazione bandi e risorse

Periodo uscita Bando	I° Sem. 2017	II° Sem. 2017	I° Sem. 2018	II° Sem. 2018	I° Sem. 2019	II° Sem. 2019	I° Sem. 2020	II° Sem. 2020
operazioni attivate	4.1.1	8.6.1		3.2.1	16.4		4.1.1	
	4.2.1						4.2.1	
	6.4.2						6.4.2	
	6.2.1						6.2.1	
Risorse a disposizione in Euro	500.000	88.000		31.500	65.000		475.000	
	190.000						190.000	
	150.000						125.000	
	90.000						60.000	



OPERAZIONE 3.2.1

Informazione e promozione dei prodotti agricoli alimentari e di qualità

L'operazione sostiene le attività di informazione e promozione dei prodotti agricoli e alimentari di qualità svolte da associazioni di produttori riguardo ai regimi di qualità, relativamente ai prodotti identificati nel PSL 2014-2020 del Gal Laghi e Monti. Le azioni di informazione e promozione non possono riguardare marchi commerciali.



Beneficiari

Associazioni di produttori, in qualsiasi forma giuridica, che aderiscono ad uno o più regimi di qualità.



Condizioni di ammissibilità

Sono ammissibili le attività di informazione e promozione sul mercato interno comunitario che riguardano la valorizzazione e la promozione delle produzioni riferibili ai regimi di qualità per cui è stata attivata l'operazione 3.1.1 del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Per ulteriori dettagli si consulti il PSL 2014-2020 del Gal Laghi e Monti.



Spese ammissibili

Pubblicazioni, prodotti multimediali, sviluppo e implementazione siti web e prodotti innovativi, seminari e workshop, acquisto di spazi pubblicitari e pubiredazionali su carta stampata, media e web, cartellonistica e affissioni, realizzazione di convegni, incontri informativi, open day; organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, rassegne, esposizioni; viaggio, vitto ed alloggio strettamente connessi all'attività promozionale; spese per la remunerazione del prodotto, che è oggetto dell'attività promozionale, con le limitazioni previste dal PSL 2014-2020 del Gal Laghi e Monti; spese generali strettamente connesse alle singole azioni del progetto, riconosciute per un importo massimo pari al 5% della spesa ammissibile delle singole azioni.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 70% dei costi ammissibili delle azioni di informazione e promozione (per le azioni pubblicitarie, pari al 50% dei costi ammissibili), con spesa massima ammessa per domanda di contributo fino a 45.000 euro.



Principi di selezione

- Individuazione di priorità tra i regimi di qualità.
- Adesione ad altri tipi di operazioni del PSR da parte di singoli produttori delle associazioni.
- Numero di produttori aderenti.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'intervento sono tenuti a rispettare, in fase di attuazione, gli impegni previsti dal bando.





OPERAZIONE 4.1.1

Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole

L'operazione ha lo scopo di migliorare il rendimento globale delle aziende agricole sostenendo l'acquisizione, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati e dei relativi impianti nonché la dotazione di attrezzature e macchinari. Gli investimenti devono essere riferiti alle attività di produzione agricola o alle attività connesse di trasformazione e vendita diretta nei limiti indicati dal PSL 2014-2020 del Gal Laghi e Monti, con un'attenzione al ruolo della singola impresa nell'ambito della filiera di appartenenza.



Beneficiari

Operatori agricoli in possesso di qualifica di imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione sarà attivata dal GAL nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area.

Gli investimenti proposti dalle aziende agricole sono ammissibili solo nell'ambito di **progetti di filiera** (PIF).



Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese: interventi di tipo fondiario; investimenti di costruzione, ampliamento, miglioramento e/o ristrutturazione di fabbricati aziendali; acquisto di macchine e/o attrezzature, comprese quelle informatiche; acquisto di veicoli stradali se coerenti con il progetto di filiera; realizzazione di impianti per la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili, se coerente con il progetto di filiera; realizzazione di impianti di coltivazioni legnose agrarie poliennali (escluso il pioppeto); acquisto di terreni per importi non superiori al 10% dell'investimento ammesso; acquisto e sviluppo di programmi informatici; costi per elaborazioni di piani di pascolo e di recupero delle superfici nella misura massima del 10%; interventi di ripristino degli agroecosistemi e del paesaggio rurale e di mascheramento e mitigazione delle criticità da diverse tipologie di alterazione se coerente con il progetto di filiera. Sono inoltre ammesse le spese generali e tecniche per un limite massimo del 12% dell'importo a cui tali spese sono riferite.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 50% dei costi ammissibili effettivamente sostenuti. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 150.000 euro.



Principi di selezione

- Caratteristiche del progetto di filiera.
- Qualità del progetto di filiera.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve rispettare gli accordi di filiera sottoscritti; gli investimenti finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione di cinque anni dal momento della liquidazione del saldo.



OPERAZIONE 4.2.1

Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

L'operazione sostiene investimenti che riguardano la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, ad eccezione dei prodotti della pesca. Sono ammessi investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative; investimenti destinati a rendere più efficiente l'uso dell'energia; investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food a fini di autoconsumo, con le limitazioni previste dal Piano di Sviluppo. Nell'ambito dell'intervento attivato dal GAL, il sostegno sarà concesso unicamente a progetti di investimento inseriti in progetti di filiera, con preferenza per i progetti in grado di collegare il settore agricolo con il settore commerciale ed il settore turistico.





Beneficiari

Micro-piccole imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del TFUE (Testo Unico sul Funzionamento dell'Unione Europea), esclusi i prodotti della pesca. Il prodotto finale ottenuto può non ricadere nell'allegato I del TFUE.

Per accedere agli aiuti, almeno il 66% della materia prima trasformata e commercializzata dall'impresa deve essere di provenienza extra-aziendale.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione sarà attivata dal GAL all'interno del proprio territorio, nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e con le specificità dell'area. Gli investimenti proposti dalle imprese agroindustriali sono ammissibili solo nell'ambito di progetti di **filiera** (PIF) e nel rispetto delle ulteriori condizioni definite dal PSL 2014-2020 del Gal Laghi e Monti.



Spese ammissibili

Investimenti di tipo edilizio; acquisto di macchine e/o attrezzature comprese quelle informatiche; acquisto di veicoli stradali; realizzazione di impianti per lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili; investimenti per la tutela e il miglioramento dell'ambiente, per la riduzione dei consumi idrici e la prevenzione degli inquinamenti; investimenti per l'efficientamento energetico; interventi di ripristino del paesaggio rurale e di mitigazione, mascheramento delle criticità; acquisto di immobili; spese generali e tecniche.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 40% delle spese ammissibili. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 100.000 euro (è in fase di definizione con la Regione Piemonte un incremento di tale importo massimo di spesa).



Principi di selezione

- Caratteristiche del progetto di filiera.
- Qualità del progetto di filiera.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve rispettare gli accordi di filiera sottoscritti; gli investimenti finanziati sono soggetti ad un vincolo di destinazione di cinque anni dal momento della liquidazione del saldo.



OPERAZIONE 6.2.1

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

L'operazione sostiene gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole. Nel quadro dell'ambito "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" il supporto sarà orientato allo sviluppo di attività (produttive e non) connesse ai diversi comparti dell'economia rurale (produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE). Potranno essere sostenute le produzioni nell'ambito delle seguenti filiere: produzione con tecniche dell'artigianato tipico, produzione di bevande alcoliche (birra, liquori, grappe, distillati), attività commerciali di prossimità, raccolta, confezionamento e commercializzazione di rimedi naturali. I beneficiari di questa operazione potranno accedere all'operazione 6.4.2 per finanziare gli investimenti aziendali. Saranno sostenuti anche interventi di sviluppo e potenziamento di imprese specializzate nella erogazione di servizi a supporto delle attività dell'economia rurale; attività ad elevato contenuto tecnologico (e-commerce, logistica, digitalizzazione aziendale, ecc.).



Beneficiari

Il sostegno è concesso a: persone fisiche che avviano una nuova attività con sede operativa in area GAL; microimprese di recente costituzione (max 180 giorni dalla presentazione della domanda). Il beneficiario deve avere età compresa tra 18 e 60 anni.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione sarà attivata nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area. Gli investimenti richiesti in domanda dovranno avere come output prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE. E' obbligatorio rispettare i criteri minimi nazionali per l'efficienza energetica cui devono attenersi gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia (articolo 13, lettera c), del regolamento delegato (UE) n. 807/2014). Gli interventi di recupero di edifici e manufatti non dovranno avere carattere di predominanza rispetto agli altri investimenti.



Spese ammissibili

Il sostegno ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione del piano aziendale e non come rimborso di specifici costi ammissibili.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Premio di 30.000 euro. Sostegno a carattere forfettario, con erogazione in due rate, nell'arco di un periodo massimo di 5 anni.



Principi di selezione

Dal punto di vista delle caratteristiche degli investimenti, saranno attribuite priorità in base ai seguenti criteri: grado di innovatività della proposta e grado di coerenza con il PSL; ricadute in termini occupazionali; rispondenza a criteri di sostenibilità energetica/ambientale.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno 36 mesi dal saldo del contributo forfettario, pena la restituzione integrale dello stesso.





OPERAZIONE 6.4.2

Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (piccole e microimprese non agricole)

L'operazione sostiene gli investimenti ai sensi dell'art. 45 del Reg. UE 1305/2013 per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole. Nel quadro dell'ambito "Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" il supporto sarà orientato allo sviluppo di attività (produttive e non) connesse ai diversi comparti dell'economia rurale (produzione, trasformazione, commercializzazione di prodotti non compresi dell'allegato I del TFUE). Potranno essere sostenute le produzioni nell'ambito delle seguenti filiere: produzione di bevande alcoliche (birra, liquori, grappe, distillati), produzione con tecniche dell'artigianato tipico, attività commerciali di prossimità legate alla filiera, raccolta, confezionamento e commercializzazione di rimedi naturali, produzioni tipiche della filiera del legno e della pietra. Saranno sostenuti anche interventi di sviluppo e potenziamento di imprese specializzate nella erogazione di servizi a supporto delle attività dell'economia rurale; attività ad elevato contenuto tecnologico (e-commerce, logistica, digitalizzazione aziendale, ecc.). I beneficiari dell'operazione 6.2.1 (nuove imprese insediate) potranno accedere a questo intervento per finanziare gli investimenti aziendali.





Beneficiari

Piccole e microimprese non agricole con sede operativa in area GAL Laghi e Monti del V.C.O.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione sarà attivata nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area, inseriti in progetti integrati di **filiera**. Gli investimenti richiesti in domanda dovranno avere come output prodotti non compresi nell'allegato I del TFUE. E' obbligatorio rispettare i criteri minimi nazionali per l'efficienza energetica cui devono attenersi gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia. Gli interventi di recupero di edifici e manufatti non dovranno avere carattere di predominanza rispetto agli altri investimenti.



Spese ammissibili

Investimenti materiali di recupero, restauro, riqualificazione e ampliamento di edifici, manufatti e loro pertinenze; acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo, strumenti, attrezzature, arredi; acquisto e realizzazione di software; impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata esclusivamente all'autoconsumo nell'ambito delle attività di impresa; consulenze specialistiche e spese generali e tecniche per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 50% del costo dell'investimento. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 100.000 euro. Il contributo è erogato nel rispetto del "de minimis" Reg. UE 1407/2013.



Principi di selezione

Dal punto di vista delle caratteristiche degli investimenti, saranno attribuite priorità in base ai seguenti criteri: grado di innovatività della proposta; grado di coerenza con il PSL; ricadute in termini occupazionali; rispondenza a criteri di sostenibilità energetica/ambientale.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve rispettare gli accordi di filiera sottoscritti.



OPERAZIONE 8.6.1

Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali

L'operazione sostiene investimenti tesi a incrementare il potenziale forestale e ad accrescere il valore aggiunto dei prodotti forestali attraverso: l'ammodernamento del parco macchine e attrezzature, anche a carattere innovativo, per le attività di raccolta, trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura; il miglioramento dell'accesso alle superfici forestali; l'adozione di tecnologie e di processi, anche innovativi, attraverso la meccanizzazione di specifiche fasi di lavorazione, l'unificazione di più stadi disgiunti di lavorazione, l'ottimizzazione o riduzione dei consumi energetici; il miglioramento della conoscenza delle caratteristiche e delle potenzialità delle superfici boschive.



Beneficiari

Silvicoltori privati e pubblici e altri enti di diritto privato o pubblico, singoli o associati; PMI.



Condizioni di ammissibilità

Gli investimenti dovranno essere realizzati in area GAL, l'impresa dovrà svolgere attività coerente con il PSL ed aderire ad almeno una **filiera** locale. I progetti di filiera devono possedere i seguenti requisiti minimi: essere presentati da almeno 3 soggetti; confluire in un accordo sottoscritto da tutti i partner e avere una durata minima di 3 anni.



Spese ammissibili

Acquisto macchine e attrezzature destinate ad operazioni di abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco, cippatura, caricamento, movimentazione e trasporto in bosco dei prodotti legnosi forestali e dell'arboricoltura da legna; acquisti di macchine e attrezzature mobili destinate allo svolgimento delle prime lavorazioni del legno; interventi selvicolturali purché realizzate una volta sola durante il periodo di validità del programma o del piano; spese generali e per consulenza tecnica, fino ad un massimo del 12% degli investimenti a cui tali spese sono riferite.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale. L'intensità del sostegno è pari al 40% della spesa ammessa e dei costi documentati ed effettivamente sostenuti per la realizzazione degli investimenti.

La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 150.000 euro.



Principi di selezione

Per quanto riguarda i progetti di filiera, sarà attribuita una priorità ai seguenti aspetti: filiere che promuovono l'uso di legname locale; completezza e consistenza della filiera. Per quanto riguarda le singole domande obiettivi e redditività dell'intervento, coerenza con la strategia del PSL e con i fabbisogni della filiera.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve rispettare gli accordi di **filiera** sottoscritti; le imprese devono lavorare legname locale (area Gal Laghi e Monti).





OPERAZIONE 16.4.1

Creazione di filiere corte, mercati locali e attività promozionali

L'operazione sostiene la creazione di filiere corte al fine di migliorare l'integrazione dei produttori primari all'interno della filiera, la competitività dei produttori primari e la redditività delle aziende agricole. Riguarda le filiere che non comportano più di un intermediario fra agricoltore e consumatore e che rientrano nella definizione di "filiera corta". Il sostegno è subordinato alla presentazione di un piano di attività e del relativo business-plan che forniscano una descrizione dell'operazione proposta dimostrandone la sostenibilità, la funzionalità allo sviluppo del territorio, il valore aggiunto che deriva dall'organizzarsi in filiera corta.



Beneficiari

Gruppi di cooperazione tra operatori della filiera agroalimentare e altri soggetti che svolgono attività a raggio locale operanti su uno specifico territorio.



Condizioni di ammissibilità

Il progetto di cooperazione deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi: piano di attività e relativo business plan; descrizione della tematica di contesto e dei fabbisogni che si intende affrontare; descrizione dei risultati attesi; lista dei soggetti partecipanti al progetto; tempistica di realizzazione del progetto. Le domande di aiuto sono ammissibili solo se presentate da soggetti che hanno già formalizzato o prendono l'impegno a formalizzare un **accordo tra i partecipanti** coinvolti nel progetto di cooperazione.



Spese ammissibili

I costi ammissibili sono i seguenti: costi di coordinamento/organizzazione del progetto; spese generali e tecniche; costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, che ricadono in altre misure del PSL. Si applicherà l'importo massimo o l'aliquota massima prevista dalle specifiche misure contemplate nel PSL; costi di promozione; costi diretti che non possono essere ricondotti alle altre misure del PSL: personale; materiale di consumo; acquisizione di servizi; quote di ammortamento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa, con spesa massima ammessa per domanda di contributo pari a 65.000 euro. Il sostegno è limitato al periodo massimo di quattro anni.



Principi di selezione

Verranno attribuite priorità in base ai seguenti criteri: qualità complessiva dell'intervento; caratteristiche del gruppo di cooperazione.



Impegni del beneficiario

I partecipanti al gruppo di cooperazione devono rispettare le condizioni poste nella forma associativa creata.





L'ambito tematico dedicato al turismo sostenibile tenderà a favorire un equilibrato sviluppo economico e territoriale dell'area, contestualmente e trasversalmente stimolerà la crescita del turismo Outdoor, lento e "green".

L'analisi dei fabbisogni svolta nel Piano di Sviluppo Locale ha evidenziato la necessità di orientare le linee di sostegno verso interventi inseriti in progetti integrati di sviluppo turistico, connessi con gli interventi attuati nel precedente Piano di Sviluppo e con quelli della operazione 7.5.1 del Piano di Sviluppo Regionale 2014-2020.

L'ambito tematico è orientato alla promozione e valorizzazione dell'offerta turistica, sfruttando al massimo le possibilità del territorio



Operazioni attivabili

- 6.2.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
- 6.4.1 Creazione e sviluppo di attività extra-agricole.
- 6.4.2 Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extraagricole da parte di piccole e microimprese
- 7.5.2 Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader
- 16.3.1 Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale

attraverso proposte indoor e outdoor finalizzate ad allungare la stagione turistica coinvolgendo target mirati come ad es. la terza età (7.5.2); modernizzare la ricettività extralberghiera e migliorare la qualità della ristorazione, attraverso un maggiore utilizzo dei prodotti locali (6.2.1, 6.4.1, 6.4.2, 16.3.1 e 4.1.1); potenziare itinerari escursionistici, tematici (culturali, naturalistici, storici) e cicloturistici; adeguare l'offerta a target specifici e rendere alcune risorse accessibili a tutti (7.5.2 e 6.4.1). Infine, attraverso l'operazione 7.5.2 (tipologia 2 a regia Gal) saranno attivati interventi integrati di comunicazione turistica.

Gli interventi dell'ambito tematico "Turismo sostenibile" creeranno opportunità di lavoro per gli occupati nei servizi di accompagnamento turistico (guide, accompagnatori, gestori di servizi turistici). L'attivazione delle operazioni 6.2.1, 6.4.1 e 6.4.2 sosterrà la creazione, la diversificazione ed il potenziamento di un buon numero di micro-piccole imprese (strutture ricettive a servizio degli escursionisti) e aziende agricole (agriturismi), con creazione di opportunità di mercato e occupazione. Inoltre, lo sviluppo delle attività degli altri comparti dell'economia rurale (servizi di comunicazione, marketing, e-commerce, attività culturali o ludico ricreative, ristorazione, ecc.) potrà generare occupazione indiretta.

L'integrazione multisettoriale degli interventi dell'ambito turistico con quelli di filiera, realizzati nell'ambito principale, e collegati (direttamente o indirettamente) al turismo, stimolerà il territorio a sfruttare al meglio questa opportunità. Potranno nascere imprese e occasioni di lavoro nel settore della progettazione, promozione e vendita di servizi e proposte di turismo rurale e turismo esperienziale (tour operator specializzati, operatori di incoming, ecc.).



Cronoprogramma attivazione bandi e risorse

Periodo uscita Bando	I° Sem. 2017	II° Sem. 2017	I° Sem. 2018	II° Sem. 2018	I° Sem. 2019	II° Sem. 2019	I° Sem. 2020	II° Sem. 2020
operazioni attivate		7.5.2	6.4.2		16.3	7.5.2	6.2.1	
		6.2.1				6.4.1	6.4.2	
		6.4.2						
Risorse a disposizione in Euro		510.000	305.000		60.000	300.000	120.000	120.000
		150.000				105.000	300.000	
		305.000						

OPERAZIONE 6.2.1

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

L'operazione sostiene l'avvio di nuove attività non agricole. Nel quadro dell'ambito tematico "Turismo sostenibile", il supporto sarà orientato a sostenere nuove attività del settore turistico, quali: strutture di accoglienza e ricettività per gli escursionisti (a titolo esemplificativo – B&B in forma d'impresa, Affittacamere, Alberghi diffusi, Case Appartamenti Vacanza, altre tipologie di imprese ricettive riconosciute dalla legislazione regionale in vigore al momento dell'uscita del bando); strutture e servizi di ristorazione (con particolare riferimento alle imprese di ristorazione che si impegneranno ad utilizzare i prodotti locali); servizi di supporto al turista, con particolare riferimento a quelli riconducibili alla pratica del turismo outdoor; servizi di incoming turistico specializzati nel turismo outdoor e nella promocommercializzazione del turismo esperienziale; altri servizi (es. centri benessere, area sosta camper) e servizi rivolti a target specifici.





Beneficiari

Il sostegno è concesso a: persone fisiche che avviano una nuova attività con sede operativa in area GAL; microimprese di recente costituzione (max 180 giorni dalla presentazione della domanda). Il beneficiario deve avere età compresa tra 18 e 60 anni.



Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è subordinato alla presentazione e alla corretta realizzazione di un piano aziendale/business plan, la cui attuazione deve iniziare al massimo entro nove mesi dalla data della ammissione a finanziamento.



Spese ammissibili

Il sostegno ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione del piano aziendale e non come rimborso di specifici costi ammissibili.



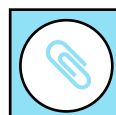
Tipo di sostegno, importi e aliquote

Premio di 30.000 euro. Sostegno a carattere forfettario, erogazione in due rate, nell'arco di un periodo massimo di 5 anni.



Principi di selezione

Dal punto di vista delle caratteristiche del beneficiario, saranno privilegiate le domande presentate da: giovani in possesso di titolo di studio di scuola media superiore o universitario conseguito da meno di tre anni; adulti in condizione di sotto occupazione o disoccupazione di lunga durata o con anzianità nelle liste di mobilità. Dal punto di vista delle caratteristiche del piano aziendale, saranno attribuite priorità in base ai seguenti criteri: collegamento diretto con interventi attivati sulle operazioni 7.5.1 e 7.5.2; grado di coerenza con la strategia del PSL; ricadute in termini occupazionali; sostenibilità energetica/ ambientale.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno 36 mesi dal saldo del contributo forfettario, pena la restituzione integrale dello stesso.



OPERAZIONE 6.4.1

Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole.

L'operazione sostiene gli investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola (diversificazione). Nel quadro dell'ambito tematico "Turismo sostenibile" saranno finanziate attività legate al turismo rurale/sostenibile quali: agriturismo; fattorie didattiche; artigianato tipico; maneggi e altri servizi al turismo equestre; servizi ai cicloturisti; altri servizi di turismo rurale.



Beneficiari

Agricoltori, singoli o associati, o coadiuvanti familiari dell'agricoltore che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione dovrà essere attivata nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area, e soltanto interventi collegati, alle azioni avviate sull'operazione 7.5.1 a regia regionale e sull'operazione 7.5.2 a bando del Gal. Gli interventi di recupero di edifici e manufatti non dovranno avere carattere di predominanza rispetto agli altri investimenti.



Spese ammissibili

Investimenti materiali di tipo fondiario e/o edilizio di recupero, restauro e riqualificazione di edifici; nuove costruzioni esclusivamente nell'ambito degli interventi previsti dall'operazione, escluso il contesto agrituristico; acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo, strumenti, attrezzature, arredi; impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata esclusivamente all'autoconsumo nell'ambito delle attività di impresa; acquisto e realizzazione di software; acquisto o acquisizione, di macchinari e/o attrezzature e/o di programmi informatici; consulenze specialistiche e spese generali e tecniche per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.



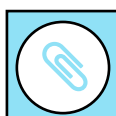
Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale nella misura del 50%. La spesa ammessa deve essere compresa fra un minimo di 10.000 e un massimo di 100.000 euro. L'intensità del sostegno è soggetta al "de minimis" reg. UE 1407/2013.



Principi di selezione

Verranno riconosciuti punteggi aggiuntivi di priorità a domande: presentate da giovani imprenditori; presentate da imprenditori agricoli professionali; presentate da imprese site in zone Natura 2000; con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'operazione sono tenuti a mantenere per almeno cinque anni l'attività di diversificazione creata.





OPERAZIONE 6.4.2

Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese

L'operazione sostiene gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole. Nel quadro dell'ambito "Turismo sostenibile" saranno finanziati gli investimenti funzionali ad attività di turismo rurale, quali: attività di accoglienza e ricettività per gli escursionisti; punti di rifornimento per servizi di trasporto a basso impatto ambientale, quali bici o auto elettriche, noleggio attrezzature per cicloturismo, servizi di trasporto con piccoli mezzi specializzati, percorsi wellness, ristorazione tipica locale, attività ludico-sportive.

Le attività avviate dovranno essere collegate, direttamente o indirettamente, ai percorsi/itinerari realizzati e/o definiti con le operazioni 7.5.1 e 7.5.2. Gli interventi devono essere localizzati in aree a ridotta presenza di strutture ricettive. I beneficiari dell'operazione 6.2.1 (nuove imprese insediate) potranno accedere a questo intervento per finanziare gli investimenti aziendali.



Beneficiari

Piccole e microimprese non agricole con sede operativa in area GAL Laghi e Monti del V.C.O.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione sarà attivata dai GAL nei rispettivi territori nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area, ed in riferimento a quanto definito nello specifico ambito e nella sottomisura 7.5. E' obbligatorio rispettare i criteri minimi nazionali per l'efficienza energetica cui devono attenersi gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia. Gli interventi di recupero di edifici e manufatti non dovranno avere carattere di predominanza rispetto agli altri investimenti.



Spese ammissibili

Investimenti materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze; nuove costruzioni esclusivamente nell'ambito degli interventi previsti dall'operazione; acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo, strumenti, attrezzature (incluso hardware), arredi; acquisto e realizzazione di software; impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata esclusivamente all'autoconsumo nell'ambito delle attività di impresa; consulenze specialistiche e spese generali e tecniche per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale, pari al 50% del costo dell'investimento. Spesa ammessa per domanda di contributo compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 180.000 euro.



Principi di selezione

Dal punto di vista delle caratteristiche degli investimenti, saranno attribuite priorità in base ai seguenti criteri: collegamento con la sottomisura 7.5 (interventi su rete escursionistica locale), grado di desertificazione nel Comune per il settore offerto.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'operazione sono tenuti a proseguire per almeno cinque anni la propria attività ed il servizio offerto.





OPERAZIONE 7.5.2

Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader

L'operazione riguarda, da parte degli Enti pubblici, il potenziamento delle infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'out-door, e della segnaletica informativa. Nello specifico, potranno essere realizzati a titolo esemplificativo: segnaletica, info point, valorizzazione di itinerari escursionistici locali (max 2/3 comuni), di itinerari cicloturistici, accessibilità per soggetti portatori di disabilità, realizzazione di parchi/percorsi avventura, vie ferrate, siti di arrampicata, itinerari per racchette da neve.



Beneficiari

Unioni di Comuni, Enti di gestione delle aree protette, Comuni singoli e Associati.



Condizioni di ammissibilità

Gli itinerari locali di raccordo con quelli gerarchicamente superiori devono essere pianificati in accordo con gli Enti titolari della registrazione di questi ultimi itinerari; gli investimenti infrastrutturali e per l'informazione turistica sono sovvenzionabili se coerenti con la pianificazione della Rete del patrimonio escursionistico regionale (RPE); le infrastrutture escursionistiche dovranno essere registrate e classificate ai sensi della L.R. n.12/2010; gli itinerari escursionistici, ciclo-escursionistici e ciclo-turistici, le vie ferrate e i siti di arrampicata interessati dagli investimenti devono essere inclusi nella RPE.



Spese ammissibili

Costruzione, miglioramento di infrastrutture outdoor connesse alle tipologie di intervento previste; allestimento aree attrezzate; allestimento punti informativi; acquisto di nuovi macchinari e attrezzature per la fruizione pubblica delle infrastrutture; spese generali, studi di fattibilità, acquisto di brevetti e licenze, connessi al progetto presentato.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 90% della spesa ammessa. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra i seguenti limiti: fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 75.000 euro.



Principi di selezione

Saranno privilegiati gli interventi volti a: complementarità con altre progettualità e iniziative nell'area Gal; favorire l'accessibilità da parte di soggetti disabili; favorire l'accesso agli itinerari in assenza di mezzo motorizzato proprio.



Impegni del beneficiario

Per le infrastrutture e relative pertinenze (aree sosta, parcheggi, ecc.) deve essere assicurata la manutenzione e la destinazione d'uso nel tempo per 5 anni.





OPERAZIONE 16.3.1

Organizzazione di processi di lavoro comuni e servizi di turismo rurale

L'operazione verrà attivata all'interno dell'ambito tematico "Turismo sostenibile", con riferimento alla sola Azione 2 "Creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti tra loro allo scopo di fornire servizi inerenti il turismo rurale". Lo scopo sarà sostenere la costituzione di reti di cooperazione tra gli operatori di turismo rurale attivi nell'area GAL. La strategia dell'Ambito Tematico è finalizzata alla creazione di un Sistema Turistico Locale dell'area GAL, che integri i sistemi di offerta dei diversi territori. Con il presente intervento sarà possibile realizzare un'azione di incoming finalizzata alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici collegati al sistema di offerta.

Il gruppo dovrà essere in grado di proporre un progetto di cooperazione in grado di definire le principali tipologie di prodotti turistici del territorio, individuare i principali mercati di riferimento (target di mercato), definire un piano di promozione di medio periodo (3-5 anni) e definire un catalogo prodotti appetibile ai mercati turistici individuati e in grado di valorizzare la caratteristica di un territorio che può vantare una diversificazione dell'offerta difficilmente replicabile altrove.



Beneficiari

Il Progetto di Cooperazione deve coinvolgere almeno due soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale. I soggetti devono essere qualificabili come "piccoli operatori": una microimpresa o una persona fisica non impegnata in attività al momento della richiesta di finanziamento.



Condizioni di ammissibilità

Il progetto di cooperazione deve contenere i seguenti elementi: piano di attività e relativo business plan; lista dei soggetti partecipanti al progetto; tempistica di realizzazione del progetto.



Spese ammissibili

I costi ammissibili sono i seguenti: costi di coordinamento/organizzazione del progetto, come ad es.: spese generali e tecniche; costo degli studi di fattibilità, stesura di piani aziendali; costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto collettivo; costi di esercizio della cooperazione: personale, funzionalità ambientale, funzionalità operativa. Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale, come ad es.: personale, materiale di consumo, acquisizione di servizi.



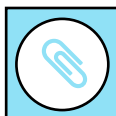
Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari all'80% dei costi. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 30.000 euro e un massimo di 60.000 euro. La durata del progetto non può essere superiore a quattro anni.



Principi di selezione

Verranno individuate delle priorità sulla base dei seguenti criteri: qualità complessiva dell'intervento; caratteristiche del gruppo di cooperazione.



Impegni del beneficiario

I partecipanti al gruppo di cooperazione devono rispettare le condizioni poste nella forma associativa creata.



ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI



L'ambito tematico "servizi pubblici essenziali" è orientato a favorire un equilibrato sviluppo economico-sociale dell'area, così da agevolare la permanenza sul territorio delle persone e dei nuclei familiari.

L'impostazione strategica dell'ambito tematico è orientata alle seguenti finalità: attrezzare spazi e luoghi per favorire la digitalizzazione, fornire sistemi di mobilità alternativa, allestire laboratori culturali e di educazione alimentare, promuovere le tradizioni e delle conoscenze locali, visite museali interattive (7.4); favorire l'inserimento lavorativo di persone svan-

Operazioni attivabili

- 6.2.1 Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
- 6.4.1 Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole
- 6.4.2 Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese
- 7.4 Sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale comprese le attività culturali-ricreative e la relativa infrastruttura
- 16.9.1 Progetti di agricoltura sociale



taggiate e la pratica di attività ludico-ricreative rivolte ad anziani e mamme/papà con bambini (6.4.1 e 16.9.1). Parallelamente si creeranno opportunità di lavoro per i soggetti coinvolti nella gestione dei servizi (6.2.1 e 6.4.2), per le aziende agricole (6.4.1), ma soprattutto per le persone svantaggiate, coinvolte negli inserimenti socio-lavorativi in aziende agricole.

Al fine di favorire la corretta realizzazione degli interventi e il raggiungimento degli obiettivi, il GAL Laghi e Monti, attraverso l'attività di animazione, favorirà lo scambio di informazioni e la nascita di relazioni tra i potenziali beneficiari degli interventi e potenziali partner di progetto.

Un elemento di sinergia con l'ambito tematico "Turismo sostenibile" è rappresentato dal fatto che il miglioramento e l'espansione di servizi innovativi rivolti, principalmente, alla popolazione locale, potranno, nel medio-lungo periodo, essere orientati ed estesi anche al mercato turistico (servizi ludico-ricreativi, servizi legati alla mobilità locale, potenziamento del sistema ICT "comunicazione e connettività", ecc.). Le stesse aziende agricole coinvolte negli interventi di agricoltura sociale, specializzandosi nell'operare con soggetti svantaggiati, potranno valorizzare l'esperienza su progetti di turismo sociale e iniziative di educazione e didattica ambientale e alimentare.



Cronoprogramma attivazione bandi e risorse

Periodo uscita Bando	I° Sem. 2017	II° Sem. 2017	I° Sem. 2018	II° Sem. 2018	I° Sem. 2019	II° Sem. 2019	I° Sem. 2020	II° Sem. 2020
operazioni attivate				7.4	6.4.2	6.4.1		16.9
				6.2.1				
Risorse a disposizione in Euro				500.000	95.000	30.000		39.700
				60.000				



OPERAZIONE 6.2.1

Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali

L'operazione sostiene l'avvio di nuove attività non agricole. Nel quadro dell'ambito "accesso ai servizi pubblici essenziali" saranno finanziati gli investimenti che riguardano la fornitura di servizi: mirati alla riduzione del digital divide; di trasporto e mobilità alternativi ai mezzi privati e al servizio pubblico tradizionale; rivolti a fasce deboli (anziani, bambini, disabili); rivolti ad adolescenti / giovani <18 anni; di fruizione dei servizi culturali con modalità innovative. A titolo esemplificativo potranno essere attivati servizi di assistenza agli anziani autosufficienti, di assistenza all'infanzia, come micronidi, baby parking. Le nuove imprese avviate con la presente operazione potrebbero diventare i soggetti gestori delle azioni avviate con la misura 7.4 o fornire personale esperto (es. educatori professionali, OSS, ...) per azioni sulle operazioni 6.4.1, 7.4 e 16.9.1.





Beneficiari

Il sostegno è concesso a: persone fisiche che avviano una nuova attività con sede operativa in area GAL; microimprese di recente costituzione (max 180 giorni dalla presentazione della domanda). Il beneficiario deve avere età compresa tra 18 e 60 anni.



Condizioni di ammissibilità

Il sostegno è subordinato alla presentazione e alla corretta realizzazione di un piano aziendale/business plan, la cui attuazione deve iniziare al massimo entro nove mesi dalla data della ammissione a finanziamento. Il piano aziendale descrive il progetto di sviluppo proposto per l'impresa oggetto di insediamento, comprendente sia investimenti materiali che attività di crescita personale e professionale del/dei neo imprenditori.



Spese ammissibili

Tenuto conto del fatto che il sostegno ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione del piano aziendale e non come rimborso di specifici costi ammissibili, non è necessario definire i costi ammissibili.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Premio di 30.000 euro. Sostegno a carattere forfettario. Erogazione in due rate, nell'arco massimo di 5 anni.



Principi di selezione

Dal punto di vista delle caratteristiche del beneficiario, saranno privilegiate le domande presentate da: giovani in possesso di titolo di studio di scuola media superiore o universitario conseguito da meno di tre anni; adulti in condizione di sotto occupazione o disoccupazione di lunga durata o con anzianità nelle liste di mobilità.

Dal punto di vista delle caratteristiche del piano aziendale, saranno attribuite priorità in base ai seguenti criteri: numero di utenti a cui si rivolgeranno i servizi attivati; grado di innovatività della proposta; ricadute in termini occupazionali; rispondenza a criteri di sostenibilità.



Impegni del beneficiario

Il beneficiario deve impegnarsi a proseguire l'attività intrapresa per almeno 36 mesi dal saldo del contributo forfettario, pena la restituzione integrale dello stesso.



OPERAZIONE 6.4.1

Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra-agricole

L'operazione sostiene gli investimenti finalizzati a consentire lo svolgimento di attività complementari a quella di produzione agricola (diversificazione). Nel quadro dell'ambito tematico "Accesso ai servizi pubblici essenziali" le attività collaterali oggetto di investimento potrebbero essere ad esempio: agricoltura sociale, fattorie didattiche, ecc. Gli ambiti di intervento dell'agricoltura sociale sono i seguenti: le attività rieducative e terapeutiche; l'inserimento nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale; le attività pedagogiche; i servizi di assistenza alla persona. Le iniziative possono essere rivolte a persone che presentano una qualche forma di disagio o fragilità. Nell'area GAL Laghi e Monti si identificano i seguenti target prioritari: persone con disabilità fisiche, psichiche o mentali, persone con disagio non definito, migranti, bambini, anziani, adolescenti e giovani <18 anni.



Beneficiari

Agricoltori, singoli o associati, o coadiuvanti familiari dell'agricoltore che diversificano la loro attività avviando attività extra-agricole.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione sarà attivata dai GAL nei rispettivi territori nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area.



Spese ammissibili

Investimenti materiali di tipo fondiario e/o edilizio di recupero, restauro e riqualificazione di edifici; acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo, strumenti, attrezzature, arredi; impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata esclusivamente all'autoconsumo nell'ambito delle attività di impresa; acquisto e realizzazione di software; consulenze specialistiche e spese generali e tecniche per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite. Possono essere ammessi all'aiuto sia impianti per la produzione che per lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 50%. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 60.000 euro.



Principi di selezione

Verranno riconosciuti punteggi aggiuntivi di priorità a domande: presentate da giovani imprenditori; presentate da imprenditori agricoli professionali; presentate da aziende site in zone Natura 2000; con investimenti che permettano di incrementare l'occupazione; abbattimento delle barriere architettoniche; numero di utenti a cui si rivolgeranno i servizi attivati; relative a investimenti che non consumano nuovo suolo.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'operazione sono tenuti a mantenere per almeno cinque anni l'attività di diversificazione creata.





OPERAZIONE 6.4.2

Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra-agricole da parte di piccole e microimprese

L'operazione sostiene gli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole. Nel quadro dell'ambito "accesso ai servizi pubblici essenziali" saranno finanziati gli investimenti che riguardano la fornitura di servizi: mirati alla riduzione del digital divide; di trasporto e mobilità alternativi ai mezzi privati e al servizio pubblico tradizionale; rivolti a fasce deboli (anziani, bambini, disabili); rivolti ad adolescenti / giovani <18 anni; di fruizione dei servizi culturali con modalità innovative. Si indicano alcuni esempi di progetti attivabili, relativi ai target di maggiore interesse per il territorio del GAL: assistenza agli anziani autosufficienti nelle aree rurali; progetti per l'invecchiamento attivo; servizi di assistenza all'infanzia: micro-nidi, baby parking, ecc.; inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità o con disagio non definito; inserimento sociale e lavorativo di migranti.



Beneficiari

Piccole e microimprese non agricole con sede operativa in area GAL, specializzate nell'erogazione di servizi di carattere sociale, culturale, educativo, ludico-ricreativo e digitale.



Condizioni di ammissibilità

L'operazione dovrà essere attivata nell'ambito di interventi coerenti con la strategia locale e le specificità dell'area.

E' obbligatorio rispettare i criteri minimi nazionali per l'efficienza energetica cui devono attenersi gli investimenti finanziati in infrastrutture per l'energia rinnovabile che consumano o producono energia. Gli interventi di recupero di edifici e manufatti non dovranno avere carattere di predominanza rispetto agli altri investimenti.



Spese ammissibili

Investimenti materiali di recupero, restauro e riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze; acquisto di impianti, macchinari, automezzi per uso collettivo, strumenti, attrezzature, arredi; acquisto e realizzazione di software; impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, destinata esclusiva-

mente all'autoconsumo nell'ambito delle attività di impresa; consulenze specialistiche e spese generali e tecniche per un ammontare non superiore al 12% dell'importo a cui tali spese sono riferite.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Conto capitale pari al 50% del costo dell'investimento. La spesa ammessa deve essere compresa fra un minimo di 10.000 e un massimo di 65.000 euro. Il contributo è soggetto al "de minimis" Reg. UE 1407/2013.



Principi di selezione

Dal punto di vista delle caratteristiche del beneficiario, saranno privilegiate le domande presentate da: soggetti insediati con l'operazione 6.2.1, ricadute in termini occupazionali, carattere innovativo della proposta.



Impegni del beneficiario

I beneficiari del sostegno previsto dall'operazione sono tenuti a proseguire per almeno cinque anni la propria attività ed il servizio sociale offerto.





SOTTOMISURA 7.4

Sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale comprese le attività culturali-ricreative e la relativa infrastruttura

La sottomisura incentiva la realizzazione di servizi pubblici innovativi. In linea generale saranno attivate linee di servizio nell'ambito delle seguenti macro tematiche: culturale/aggregativo/inclusivo, utilità sociale e innovazione sociale. In particolare si identificano, a titolo non esaustivo, le seguenti tipologie di servizio: miglioramento/adeguamento di infrastrutture di piccola scala per l'accesso alla banda larga e ultralarga, al fine di rendere attuabile l'attivazione e l'erogazione di servizi basati su strumenti digitali; azioni volte a migliorare le conoscenze e le capacità delle persone per l'accesso e l'uso degli strumenti digitali; forme di trasporto e mobilità alternative ai mezzi privati e al servizio pubblico tradizionale; servizi rivolti alle fasce deboli della popolazione, finalizzati a migliorare le occasioni di svolgere attività educative, ludico-ricreative e/o ricevere adeguato supporto assistenziale; spazi di coworking; forme innovative di fruizione dei servizi culturali; servizi per il tempo libero e sport. In generale, i servizi devono essere complementari ed innovativi rispetto ai servizi di natura ordinaria già previsti dai servizi pubblici. I gestori dei servizi attivati potrebbero essere anche i beneficiari delle operazioni 6.2.1, 6.4.1, 6.4.2.



Beneficiari

Comuni singoli e associati ed altri enti pubblici. Il progetto deve interessare un'utenza sovracomunale (almeno due comuni).



Condizioni di ammissibilità

L'intervento proposto deve essere di interesse sovracomunale e coinvolgere almeno due Comuni; può pertanto essere ammissibile un arricchimento/ampliamento, anche e soprattutto in termini di proposte innovative, di un servizio già attivato che abbia il requisito del coinvolgimento intercomunale.

La scala di intervento dovrà soddisfare le esigenze dei Comuni aderenti all'iniziativa in rapporto all'effettiva domanda e su infrastrutture di piccola scala.



Spese ammissibili

Interventi materiali di recupero, restauro, riqualificazione di edifici, manufatti e loro pertinenze; adeguamenti strutturali di modesta entità; sistemazione e adeguamento delle aree di pertinenza degli immobili recuperati; acquisto di impianti, macchinari strumenti e attrezzature, arredi; acquisto di piccoli mezzi di trasporto strettamente funzionali al servizio attivato; acquisto e/o realizzazione di software; spese generali e tecniche nel limite massimo del 12% dell'investimento.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale fino all'80% della spesa ammessa. La spesa ammessa per domanda di contributo deve essere compresa fra un minimo di 10.000 euro e un massimo di 100.000 euro.



Principi di selezione

Verranno attribuite priorità sulla base dei seguenti aspetti: livello di complementarità rispetto ai servizi ordinari; livello di innovazione; qualità del progetto, con particolare riferimento agli aspetti gestionali; esperienza pregressa del soggetto gestore.



Impegni del beneficiario

Alla domanda di aiuto/progetto deve essere allegata comunque una pre-intesa tra il beneficiario e una struttura adatta alla gestione del servizio; in caso di ristrutturazione, si dovrà garantire la destinazione d'uso dell'immobile per almeno 5 anni successivi all'erogazione del contributo.





OPERAZIONE 16.9.1

Progetti di agricoltura sociale

L'operazione sostiene progetti di cooperazione finalizzati ad attivare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale fra imprese agricole, altre imprese, soggetti pubblici e associazioni finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale, intesa come insieme di attività che utilizzano risorse agricole per promuovere riabilitazione, co-terapia, inclusione sociale, educazione e servizi sociali. Gli ambiti di intervento dell'agricoltura sociale sono i seguenti: l'inserimento nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale; le attività pedagogiche; i servizi di assistenza alla persona. Le iniziative possono essere rivolte a persone che presentano una qualche forma di disagio o fragilità. Nell'ambito del GAL Laghi e Monti si identificano i seguenti target prioritari: persone con disabilità fisiche, psichiche o mentali, persone con disagio non definito, migranti, bambini, anziani, adolescenti e giovani di età inferiore 18 anni.



Beneficiari

Gruppi di cooperazione costituiti da enti e organismi pubblici, agricoltori singoli e associati, soggetti del terzo settore, piccole e micro-imprese, organismi di formazione.



Condizioni di ammissibilità

Il gruppo di cooperazione deve coinvolgere almeno due soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, di cui almeno uno delle due seguenti tipologie di soggetti: imprenditori agricoli in forma singola o associata; cooperative sociali che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate il cui fatturato derivante dall'esercizio delle attività agricole sia superiore al 30% di quello complessivo.



Spese ammissibili

Costi di coordinamento/organizzazione del progetto; costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto collettivo; costi di esercizio della cooperazione: personale, funzionalità ambientale, funzionalità operativa. Costi diretti di specifici progetti legati all'attuazione di un piano aziendale.



Tipo di sostegno, importi e aliquote

Contributo in conto capitale pari al 50% dei costi ammissibili.
Spesa massima ammissibile 75.000 euro.



Principi di selezione

Sarà data priorità alle proposte caratterizzate dai seguenti parametri: qualità complessiva dell'intervento; caratteristiche del gruppo di cooperazione; localizzazione del progetto.



Impegni del beneficiario

I partecipanti al gruppo di cooperazione devono rispettare le condizioni poste nella forma associativa creata.



Il territorio del Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola



Legenda

-  Territorio totalmente finanziabile
-  Territorio parzialmente finanziabile
-  Il Capoluogo di Provincia Verbania non è finanziabile

Questa guida riassume le operazioni del PSL del GAL Laghi e Monti; i bandi emessi potranno subire modifiche rispetto a quanto indicato nel Piano di Sviluppo Locale.

Finito di stampare Aprile 2017



Fondo europeo agricolo di sviluppo rurale. L'Europa investe nelle zone rurali.
PSR 2014-2020, Misura 19 – Supporto allo sviluppo locale LEADER



Gal Laghi e Monti del Verbano Cusio Ossola
Via Romita, n° 13 bis 28845 Domodossola (Vb)
Tel 0324 481756 Fax 0324 249817
email: segreteria@gallaghiemonti.it
pec: segreteria@pec.gallaghiemonti.it
sito internet: www.gallaghiemonti.it
C.F. e P. Iva 01636690032